



BOLLETTINO INFORMATIVO N° 5

PROGETTO "DOIS IRMÃOS"

"UN MILIONE DI CISTERNE PER LA CAPTAZIONE DELLE ACQUE NEL NORD EST DEL BRASILE"



Comunità di Sito do Silvano, *município* di São Lourenço

Nella *Serra dos Dois Irmãos* finalmente è arrivata la tanto sospirata pioggia, che quest'anno ha fatto aspettare gli abitanti della regione più del previsto. Così, oggi è possibile vedere le cisterne costruite con il contributo proveniente dalla Toscana piene di quell'acqua che la prossima estate costituirà la garanzia contro la sete per le famiglie coinvolte nel progetto.

Assieme alla pioggia sono arrivate anche le difficoltà negli spostamenti, causate dal fatto che le strade che collegano le comunità rurali della regione sono tutte di terra: i lavori di costruzione hanno dovuto essere sospesi nel *município* di Várzea Branca - PI, l'unico in cui le cisterne non sono ancora state concluse. Pioggia permettendo, le 66 cisterne che mancano all'appello saranno terminate entro la prima metà di maggio.

Nello stato di Bahia, sono cominciati i lavori di identificazione e mobilitazione delle famiglie che riceveranno la seconda cisterna, quella dedicata alla raccolta di acqua da destinare alla produzione. Si calcola che, con le economie realizzate durante la prima fase, sarà possibile costruire 12 cisterne. Questa volta è stato scelto il *município* di Casa Nova, non interessato durante la prima fase, a causa dell'impegno dei beneficiari ad investire con risorse proprie, come contropartita al contributo del progetto, nei sistemi di produzione; le risorse proverranno da un Fondo di Credito Solidale, fondato sulle restituzioni volontarie delle famiglie che ricevono le cisterne del PIMC.

Un numero speciale del bollettino contenente articoli sul funzionamento del Fondo di Credito e delle cisterne dedicate alla produzione sarà pubblicato in breve.



LA VISITA DELLA DELEGAZIONE DELLA REGIONE TOSCANA AL PROGETTO

Tra i giorni 3 e 5 di marzo, una delegazione di rappresentanti della Regione Toscana, accompagnata da un gruppo di giornalisti di alcune testate e agenzie di informazione italiane, ha visitato la regione della *Serra dos Dois Irmãos*, per documentare i risultati e conoscere gli attori coinvolti nel Progetto Cisterne.

La delegazione era così composta:

- **Fabrizio Pizzanelli:** Dirigente Responsabile del Settore Attività Internazionali della Regione Toscana
- **Marco Mairaghi:** Sindaco di Pontassieve e Coordinatore del Tavolo Brasile;
- **Ambrogio Brenna:** Assessore alle Attività Produttive della Regione Toscana;
- **Remo Fattorini:** Portavoce del Presidente della Regione Toscana;
- **Maurizio Izzo:** agenzia di comunicazione AIDA;
- **Mario Lancisi:** giornale "Il Tirreno";
- **Domenico Mugnaini:** agenzia nazionale di stampa ANSA.

Durante la visita la delegazione è stata accompagnata dai rappresentanti della FAO (Clarissa Baleeiro de Sá Adami, Jussara Oliveira e Ana Angelica Almeida Lima) e delle organizzazioni partner nel progetto: Prof. Alcides Modesto (Soprintendente 6° SR CODEVASF), Edval Passos (Direttore del SEBRAE-Bahia), Arminio de Deus Braga e João Neto (Articolazione Sindacale - Bahia), Maria Salete Pereira (Coordinatrice ASA- Juazeiro), Sueleuda Silva (Coordinatrice ASA - S. Raimundo Nonato), Salvatore Maio (Cooperante ONG Ucodep) e Alessandro Ugolini (Cooperante ONG Cospe).

Il primo giorno della visita è stato dedicato alla conoscenza del lato piauiense della regione, con la visita al Museo dell'Uomo Americano e al Parco della *Serra do Capivara* e con la commemorazione nella comunità rurale di *Sítio do Silvano*, nel *município* di S. Lourenço.

Durante la visita al Museo, la missione ha incontrato la responsabile, l'archeologa francese Niéde Guidon, che ha parlato delle difficoltà economiche vissute dal Parco e



Pittura rupestre nel Parco della Serra da Capivara



Il momento della consegna del gagliardetto al sindaco Marzinho dell'impatto che avrà la fine dei lavori di costruzione dell'aeroporto internazionale di S. Raimundo Nonato sull'economia locale.

In seguito, la delegazione ha visitato il Parco Nazionale della Serra do Capivara, considerato dall'UNESCO Patrimonio Culturale dell'Umanità, all'interno del quale si trovano le più antiche iscrizioni rupestri delle Americhe; si calcola che gruppi umani abitavano la regione del parco da almeno 12.000 anni!



Nel pomeriggio, dopo la visita ad alcune delle cisterne costruite con le risorse provenienti dalla Toscana, le famiglie della comunità di *Sitio do Silvano*, beneficiaria del progetto, assieme alla Commissione Municipale di Sicurezza Idrica, hanno organizzato una festa di benvenuto, con ringraziamenti, piatti tradizionali e musica di San Gonçalo, una danza di origine portoghese, di derivazione religiosa, modificata e assimilata nella cultura nordestina.

Alla commemorazione era presente anche il sindaco del *município* di S. Lourenço, Marzinho, partner importantissimo durante la costruzione delle cisterne (vedi bollettino n° 4), che ha ricevuto dai membri della delegazione il gagliardetto della Regione Toscana.

Durante il secondo giorno, la carovana si è spostata nello stato di Bahia, nel *município* di Remanso.

Nel corso del dislocamento, la delegazione ha visitato l'esperienza dei *caldeirões de pedra*, un'altra modalità di captazione di acqua piovana, nella Fazenda Itaú, che si trova esattamente sul punto più alto della *Serra dos Dois Irmaos*, al confine tra i due stati.

Anche nella comunità di *Salinas do Brejo* il gruppo è stato accolto dalle famiglie e dai rappresentanti delle Commissioni Municipali di Sicurezza Idrica bahiane con musica e piatti tipici.



Cisterna nella comunità di Salinas do Brejo - BA



Momento della festa nella comunità di Sitio do Silvano - PI

Dopo la visita ad alcune delle cisterne costruite dal Progetto, diversi rappresentanti delle comunità rurali del *município* hanno parlato della lotta per conquistare l'accesso all'acqua potabile e dell'importanza che il Progetto 1 Milione di Cisterne costituisce per le famiglie della regione.

La mattinata si è chiusa con i discorsi dei rappresentanti di Articolazione Sindacale, SEBRAE, CODEVASF e ASA, nonché di Marco Mairaghi e di Fabrizio Pizzanelli, che hanno sottolineato l'importanza della cooperazione internazionale per la Regione, e con l'immane pranzo.

La delegazione ha lasciato la regione per tornare in Italia il giorno 6 di marzo.



Foto di Gruppo nella Serra do Capivara



La danza di São Gonçalo



Visita ad una cisterna a Salinas do Brejo



Caratterizzazione del Município di Dom Inocêncio

Area: **3.383,1 km²**

Densità Demografica: **2,6 ab/km²**

Anno di Installazione: **1989**

Distanza dalla Capitale (Teresina): **444,3 km**

Popolazione Totale (2000): **8.909**

Urbana (2000): **856**

Rurale (2000): **8.053**

Tasso di urbanizzazione: **9,61 %**

Anche nel caso di Dom Inocêncio, il tasso di urbanizzazione è molto basso (il livello più basso tra i *municípios* interessati dal progetto) e, caso unico nella regione, la popolazione totale è diminuita tra il 1991 ed il 2000 (da 8992 a 8909 abitanti), testimoniando una forte tendenza all'esodo rurale.

Indicatori di Longevità, Mortalità e Fecondità (2000)

Mortalità fino a 1 anno di età (per 1000 nascite) **48,9%**

Speranza di vita alla nascita (anni) **63,2**

Tasso di Fecondità Totale (figli per ogni donna) **3,0**

Tasso di analfabetismo (2000)

Tra 10 e 14 anni: **10,8%**

Maggiori di 25 anni: **42,6%**

Media anni di studio (maggiori di 25 anni): **2,0**

Indicatori di Reddito e Povertà (2000)

Reddito medio pro-capite (R\$): **64,6**

Proporzione di Poveri (%): **76,7**

Nel 2000 il 20% più povero della popolazione disponeva solamente dello 2,8% del reddito totale municipale (nel 1991 la quota di ricchezza detenuta da questa fascia di popolazione era il 5,8%). L'Indice di Gini, che misura il tasso di concentrazione del reddito, registrò un aumento tra il 1991 ed il 2000, passando da 0,43 a 0,53.

La tendenza alla diminuzione del reddito è una delle probabili cause del forte flusso di persone che hanno abbandonato il *município* negli anni passati, testimoniata dalla diminuzione della popolazione totale.



Comunità di Pau de Colher – Dom Inocêncio

Accesso ai Servizi Basici - % dei domicilia

Accesso alla rete idrica (2000): **3,88**

Accesso alla rete elettrica (2000): **17,4**

Indicatori di Vulnerabilità Familiare (2000)

Percentuale di donne dai 15 ai 17 anni con figli: **6,4%**

Percentuale di bambini in famiglie con reddito inferiore a ½ salario minimo: **87,3%**

Percentuale di donna capo famiglia, senza coniuge, con figli minori: **5,5%**

Nel 2000, l'indice di Sviluppo Umano di Remanso era 0,596; tra il 1991 ed il 2000, l'indice è aumentato del 13,96%, grazie soprattutto ai miglioramenti ottenuti nell'area dell'educazione.